

SABATO 24 NOVEMBRE 2007
FESTEGLIAMO I DIECI ANNI DI



1997-2007

TI ASPETTIAMO

*presso il Salone Parrocchiale
Via Carlo Marx 450*

PROGRAMMA

“Il coraggio di amare”

Ore 15.00 Accoglienza partecipanti e “ex ospiti di Casa Sunem”

*Ore 15.30 Testimonianze:
Don Roberto D'Avanzo
Don Gian Franco Redaelli
Don Virginio Colmegna
Anny Paciarini – Caritas*

*Ore 17.00 The e pasticcini
Ore 18.00 Santa Messa*



**Parrocchia di S. Maria Nascente e
Beato Giovanni Mazzucconi**

Via C. Marx, 450 - 20099 Sesto San Giovanni tel. 02.22477662
Sito Internet - www.parrocchiacascinagatti.it
E-mail - parrocchiacadegatti@libero.it
Segreteria: dal lunedì al venerdì ore 16.30÷18.15
Centro di ascolto: tutti i lunedì dalle ore 15.00÷18.30

18 novembre 2007

ORARIO Ss. MESSE FESTIVE	
ore 18.00	(prefestiva) Chiesa B. Giovanni Mazzucconi
ore 8.00	Chiesa Santa Maria Nascente
ore 9.00	Santuario Madonna del Bosco
ore 10.00	Chiesa B. Giovanni Mazzucconi
ore 11.30	Chiesa B. Giovanni Mazzucconi
ore 18.00	Chiesa Santa Maria Nascente

ORARIO Ss. MESSE FERIALI	
Tutti i giorni:	
ore 8.30	Chiesa Santa Maria Nascente
ore 18.30	Chiesa B. Giovanni Mazzucconi
Tutti i giovedì:	
ore 15.30	Santuario Madonna del Bosco
Tutti i primi venerdì del mese:	
ore 21.00	Chiesa Santa Maria Nascente

Arriva, arriva!!!

Carissimi,

inizia oggi il **nuovo Anno Liturgico con il tempo di Avvento.**

La Chiesa, attraverso la Liturgia, ci accompagna di anno in anno nella contemplazione del mistero di Cristo perché la nostra vita sia sempre più cristiana.

Il tempo di Avvento prepara la grande festa del Natale di Gesù, come la Quaresima prepara la più grande delle feste cristiane, la Pasqua.

L'Avvento, come la Quaresima, dura sei settimane ed è caratterizzato dal colore viola. Ma mentre la Quaresima è un tempo penitenziale, l'Avvento è un tempo di attesa gioiosa, per questo il colore viola tende al rosa e le letture bibliche sono un invito continuo a rallegrarsi per la nascita del Salvatore.

Avvento è un termine che indica venuta, la venuta di Gesù a Betlemme, a Gerusalemme, in ogni momento e alla

fine del mondo. Il Signore viene per offrirci la salvezza di Dio. Spetta a noi muovere i passi verso a lui, aprire le nostre mani per accogliere i suoi doni, spalancare il nostro cuore a questo incontro. Questi gesti di accoglienza nei confronti del Signore che viene li compiamo soprattutto con la preghiera, con l'ascolto della Parola di Dio, con la partecipazione alla messa domenicale...

Il Signore lo accogliamo anche attraverso l'accoglienza dei fratelli bisognosi di aiuto, per questo l'Avvento è un tempo speciale per vivere la dimensione della carità anche attraverso le iniziative di solidarietà che vengono proposte dai gruppi caritativi e missionari della nostra parrocchia.

**Il Signore viene!
Andiamogli incontro!**

don Tarcisio

Proposte per il tempo di Avvento

Preghiera

nella chiesa di “S. Maria Nascente”

ore 8.10: Lodi; ore 8.30: S. Messa; ore 9.00: S. Rosario.

nella chiesa parrocchiale del “B. Giovanni Mazzucconi”

ore 16.45: Adorazione; 17.45: S. Rosario; 18.10: Vespero; 18.30: S. Messa

Libretto per la preghiera quotidiana “Di generazione in generazione la sua misericordia”
in vendita a un euro presso il tavolo della stampa.

Catechesi

Venerdì 23 ore 21.00, in parrocchia: *Famiglia comunità di fede.*

Venerdì 30 ore 21.00, in parrocchia: *Famiglia comunità di amore.*

Carità

Sabato 24 novembre, Decimo anniversario della Casa Sunem.

Sabato 1 e Domenica 2 dicembre, Giornata parrocchiale della Carità.

Sostegno alle iniziative dell’Ufficio Missionario Diocesano e della Caritas Ambrosiana
attraverso la raccolta di fondi nell’apposita cassetta presente in chiesa.

BENEDIZIONE DELLE CASE E DELLE FAMIGLIE

Da lunedì 19 novembre, don Tarcisio e don Alberto passeranno da tutte le case della parrocchia per ricordare a tutti che siamo benedetti dal Signore. In ogni famiglia che aprirà la porta pregheremo con la *preghiera del Padre nostro* per chiedere a Dio che sia santificato il suo nome, che venga il suo regno, che sia fatta la sua volontà, che doni a tutti il pane quotidiano, che perdoni i nostri peccati, che ci renda forti nelle tentazioni e che ci liberi dal male. Verrà lasciata anche una bella *immagine* che riproduce la raffigurazione della nascita di Gesù del pittore Giotto.

Sul retro dell’immagine potete trovare una *preghiera di benedizione* della famiglia che siete invitati a recitare insieme nella vostra casa quando siete insieme a tavola durante le domeniche di Avvento e nelle feste natalizie.

Non verranno raccolte le *offerte* in denaro durante le benedizioni delle case, ma ci impegnamo tutti a portare in chiesa un nostro generoso contributo per la vita della nostra parrocchia.

PREGHIERA DELLA FAMIGLIA

Un genitore: Pace alla nostra casa e a tutti noi.

Tutti: Ora e sempre. Amen.

Un genitore: Preghiamo insieme Dio nostro Padre, perché accompagni ogni giorno la nostra famiglia con il suo amore misericordioso.

Tutti: Padre nostro...

Un genitore: Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno, manda dal cielo il tuo angelo che visiti, conforti, difenda, illumini la nostra casa e la nostra famiglia; da’ salute, pace, prosperità e custodisci tutti nel tuo amore.
Per Cristo nostro Signore.

Tutti: Amen.

Tutti: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito santo. Amen.

Dall’Ospedale di Monza ci scrive don Cesare

Nell’autunno di quest’anno sto vivendo nella mia vita tutte le leggi che la natura ci manifesta.

Il tempo del cambiamento lo vedo negli alberi: perdono le foglie e si riducono all’essenziale; lo ritrovo nella luminosità più chiara che ci presenta la bellezza del creato nei suoi tramonti; lo riconosco nell’agire del contadino che lascia riposare la terra per preparare in seguito il lavoro futuro.

Il Signore che me lo ha programmato a partire dal 10 ottobre (all’inizio del tramonto) mi accompagna e mi aiuta a viverlo con serenità (non priva di fatiche) ma con una grande pace per quella luce e per le tante testimonianze che questa mia presenza suscita tra il mondo della sofferenza.

La mia nuova situazione mi sta facendo imparare a vivere e a convivere con certe realtà:

1) essere più limitato e lento nei miei movimenti e spostamenti e quindi a dover dipendere dalla generosità degli altri (sapeste quanto costa non solo a me ma anche agli altri ammalati);

2) essere meno autosufficiente anche nella casa che abito rappresenta un motivo di preoccupazione per chi mi vuol bene e che in questi anni mi è stato vicino;

3) mi convinco che questa vicenda, che segna l’attività fisica, non modifica e tanto meno annulla tutti quei doni di grazia che costituiscono i valori della mia fede e del sacerdozio, sorretti dalla preghiera, dalla grazia dei sacramenti, dall’Eucaristia e dall’aiuto spirituale che si può coltivare in religiosi incontri;

4) mi sento accolto ora a pieno titolo nel numero di coloro che nella nostra comunità fanno parte dei sofferenti.

Il mio grazie a chi mi è stato vicino cioè a tutti, in particolare a don Tarcisio, a don Alberto e alle religiose.

Mi sono sentito coinvolto nelle celebrazioni festive di questo tempo, nei momenti forti delle Cresime, delle Quarantore e chiedo al Signore di sostenere i sacerdoti nelle fatiche di questo Avvento che con la benedizione natalizia porteranno anche il mio affetto e il mio augurio di ogni bene.

“Aiutaci a contare i nostri giorni e giungeremo alla sapienza del cuore”

Don Cesare

Esprimiamo a don Cesare tutta la nostra riconoscenza per il bene che ci vuole anche attraverso questa esperienza della sofferenza.

Gli assicuriamo la nostra preghiera perché il Signore sostenga la sua fede e la sua speranza. La Beata Vergine Maria, lo consoli e gli conceda di tornare presto tra di noi.